



COMUNE DI QUATTRO CASTELLA
Provincia di Reggio Emilia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 54 Del 18-12-2025

ORIGINALE

Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL IRPEF ANNO 2026 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER ISTITUZIONE ED APPLICAZIONE DELL ADDIZIONALE COMUNALE ALL IRPEF.

L'anno duemilaventicinque il giorno diciotto del mese di dicembre alle ore 19:15, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta aperta al pubblico.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

OLMI ALBERTO	Presente	PALOMINO CLAUDIA MARISA	Presente
TAGLIATI SIMONE	Presente	SBERVEGLIERI MONICA	Presente
BRAGLIA SERENA	Presente	CORRADINI LUCA	Presente
ZECCHETTI SIMONE	Presente	PIOPPI CORRADO	Presente
ZANNI ALESSANDRA	Presente	CANOVI GIOVANNI	Presente
DI SARNO ANTONIO	Presente	BALDI LUIGI	Presente
SARNO ANTONIO	Presente	COSTI GIULIA	Presente
COLLI LUISA	Presente	CHIERICI NICCOLO' MARIA	Presente
CORTESI LISA	Presente		

ne risultano presenti n. 17 e assenti n. 0.

Assessori esterni:

SPAGNI LUCA	P
PICCHI SABRINA	P
CAMPANI DANIELA	P
MORINI DANILO	P

Assume la presidenza la Dott.ssa CLAUDIA MARISA PALOMINO, assistito dal VICE SEGRETARIO GENERALE Dott. ANDREA IORI.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Immediatamente eseguibile	S	Comunicata ai Capigruppo	N
---------------------------	---	--------------------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione Giunta Comunale n. 152 in data 18/11/2025 con la quale sono stati approvati gli schemi del bilancio di previsione 2026-2028 ed i relativi documenti allegati;

CONSIDERATO che:

- I comuni possono istituire, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo n. 360 del 1998, un'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura non eccedente lo 0,8 per cento, salvo deroghe espressamente previste dalla legge, come nel caso di Roma Capitale, che, a decorrere dall'anno 2011, può stabilire un'aliquota fino allo 0,9 per cento;
- A decorrere dall'anno 2007, inoltre, è stata riconosciuta ai comuni la facoltà d'introdurre una soglia d'esenzione dal tributo in presenza di specifici requisiti reddituali: in tal caso, l'addizionale non è dovuta qualora il reddito sia inferiore o pari al limite stabilito dal comune, mentre la stessa si applica al reddito complessivo nell'ipotesi in cui il reddito superi detto limite;
- **I comuni possono stabilire un'aliquota unica** oppure una pluralità di aliquote differenziate tra loro, ma in tale ultima eventualità queste devono necessariamente essere articolate secondo i medesimi scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF nazionale, nonché diversificate e crescenti in relazione a ciascuno di essi;
- L'addizionale è dovuta al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce il pagamento dell'addizionale stessa. L'imposta è calcolata applicando l'aliquota fissata dal comune al reddito complessivo determinato ai fini IRPEF, al netto degli oneri deducibili, ed è dovuta solo se per lo stesso anno risulta dovuta l'IRPEF stessa, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero;
- Il versamento dell'addizionale è effettuato in acconto e a saldo, unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto è stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando l'aliquota fissata dal comune per l'anno precedente al reddito imponibile IRPEF dell'anno precedente;
- Il comma 2 dispone che, nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, i comuni possono determinare, per i soli anni di imposta 2025, 2026 e 2027, aliquote differenziate dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, vigenti fino alla data di entrata in vigore della presente legge;
- Per il solo anno di imposta 2025, il termine per approvare gli scaglioni di reddito e le aliquote di cui al primo periodo è fissato al 15 aprile 2025;
- Anche in tal caso il termine è previsto in deroga all'articolo 1, comma 169, primo periodo, della legge n. 296 del 2006 e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (vedi *sopra*);
- Il comma 3, dispone infine che qualora i comuni non adottino la delibera di cui ai commi 1 e 2 o non la trasmettono entro il termine stabilito dall'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, per gli anni di imposta 2025, 2026 e 2027, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche si applica sulla base degli scaglioni di reddito e delle aliquote già vigenti in ciascun ente nell'anno precedente a quello di riferimento;
- Il suddetto articolo 14, comma 8, del decreto legislativo n. 23 del 2011 prevede che, a decorrere dall'anno 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 360 del 1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce;

RICHIAMATE:

- la delibera di C.C. n. 93 del 27/11/2001, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stata istituita l'addizionale comunale all'IRPEF;
- la delibera di Giunta Comunale n. 132/2001, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale si stabiliva, per l'esercizio finanziario 2002, l'aliquota dell'addizionale in oggetto nella misura dello 0,2%;
- la delibera di Giunta Comunale n. 103 in data 28 settembre 2002, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale si stabiliva, per l'esercizio finanziario 2003, l'aliquota dell'addizionale in oggetto nella misura dello 0,4%;
- la delibera di C.C. n. 12 del 08/02/2007 ad oggetto "Approvazione Regolamento: Variazione dell'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF" con la quale si stabiliva che a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2006, l'aliquota dell'Addizionale comunale all'IRPEF è fissata nella misura dello 0,6% (zero virgola sei per cento);
- la delibera di C.C. n. 13 del 01/03/2012, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale di stabilivano a decorrere dal 1° gennaio 2012 le aliquote differenziate e progressive dell'addizionale in oggetto nonché la soglia di esenzione di euro diecimila;
- la delibera di C.C. n. 54 del 18/07/2013, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale di stabilivano a decorrere dal 1° gennaio 2013 le aliquote differenziate e progressive dell'addizionale in oggetto nonché la soglia di esenzione di € 10.000,00 (euro diecimila);
- la delibera di C.C. n. 29 del 28/04/2014 con la quale le aliquote e detrazioni sono state confermate per l'esercizio 2014;
- la delibera di C.C. n. 48 del 16/07/2015 con la quale le aliquote e detrazioni sono state confermate per l'esercizio 2015;
- la delibera di C.C. n. 17 del 07/04/2016 con la quale le aliquote e detrazioni sono state confermate per l'esercizio 2016;
- la delibera di C.C. n. 13 del 09/03/2017 con la quale le aliquote e detrazioni sono state confermate per l'esercizio 2017;
- la delibera di C.C. n. 105 del 28/12/2017 con la quale le aliquote e detrazioni sono state confermate per l'esercizio 2018;
- la delibera di C.C. n. 17 del 21/02/2019 con la quale le aliquote e detrazioni sono state confermate per l'esercizio 2019;
- la delibera di C.C. n. 5 del 19/03/2020 con la quale le aliquote e detrazioni sono state confermate per l'esercizio 2020;
- la delibera di C.C. n. 5 del 25/02/2021 con la quale le aliquote e detrazioni sono state confermate per l'esercizio 2021;
- la delibera di C.C. n. 9 del 17/03/2022 con la quale si approvavano a decorrere dal 1° gennaio 2022 le aliquote differenziate progressive adeguate ai nuovi scaglioni di reddito nonché la soglia di esenzione di € 10.000,00 (euro diecimila);
- la delibera di C.C. n. 20 del 13/04/2023 con la quale la soglia di esenzione (€ 10.000,00) e le aliquote sono state confermate per l'esercizio 2023 nella misura dello 0,55% per i redditi fino ad € 15.000, 0,65% per i redditi oltre € 15.000 ad € 28.000, 0,75% per i redditi oltre € 28.000 fino ad € 50.000 e 0,80% per i redditi oltre € 50.000;
- la delibera di **C.C. n. 5 del 22/02/2024** con la quale la soglia di esenzione (€ 10.000,00) è stata confermata anche per l'anno 2024 mentre le aliquote sono state adeguate ai tre scaglioni irpef prevedendo **0,65%** per i redditi oltre € 10.000 e fino ad € 28.000, **0,75%** per i redditi oltre € 28.000 fino ad € 50.000 e **0,80%** per i redditi oltre € 50.000;
- la delibera di C.C. n. 63 del 19/12/2024 con la quale si approvava, a decorrere dal 1° gennaio 2025, l'aliquota unica dello 0,80% nonché la soglia di esenzione di € 12.000,00 (euro dodicimila);

CONSIDERATO:

- che in questi anni il Comune, ha dovuto far fronte a significativi aumenti inflazionisti che hanno colpito prevalentemente le utenze energetiche (riscaldamento ed energia elettrica) ed in modo significativo anche gli appalti di servizi e forniture (sostegno alunni che presentano situazioni di handicap, servizi scolastici relativi alla mensa ed al trasporto, sistemazione del verde, ecc.);
- che lo Stato non ha minimamente riconosciuto queste dinamiche che gravano sugli Enti Locali ma ha effettuato una serie di tagli ed oneri a carico delle autonomie locali per il sostegno della finanza pubblica che per il Comune di Quattro Castella ammontano ad **euro 482 mila nel quinquennio 2024-2028**;

RITENUTO pertanto confermare la soglia di esenzione del tributo e la aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2026 modo seguente:

SOGLIA DI ESENZIONE DALL'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2026	€ 12.000,00
ALIQUOTA UNICA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2026	0,80%

CONSIDERATO inoltre:

- che in tale modo, e tenuto conto della soglia di esenzione, si ottiene un gettito stimato per l'anno 2026 di € 2.187.000,00, previsione calcolata sull'imponibile previsto pari ad € 273 mln;
- che la soglia di esenzione prescelta, per redditi sino a € 12.000,00, interessa approssimativamente n. **2.391** contribuenti residenti nel Comune di Quattro Castella su un totale di n. 9.937 contribuenti interessati da questa imposta (24% circa);

RITENUTO, pertanto, di approvare per l'anno 2026 l'addizionale comunale all'irpef nella misura precedentemente indicata, modificando pertanto, ai sensi dell'art. 1 comma 3 bis del D. Lgs. n° 360/1998, il vigente "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF approvato con la precedente deliberazione di C.C. n. 63 del 19/12/2024, come da allegato;

PRESO ATTO che a norma dell'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011 le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti devono essere inviati al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, D. Lgs 28 settembre 1998, n. 360;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera f) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole, formulato sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore competente, in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il parere favorevole, formulato sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore competente, in ordine alla regolarità contabile;

DATO ATTO che il Presidente, uditi il Sindaco ed i capigruppo, ha deciso di discutere congiuntamente i punti numerati da 3 a 8 all'Ordine del Giorno e procedere poi alla votazione dei medesimi punti in modo separato;

UDITO l'intervento del Sindaco Alberto Olmi;

UDITO l'intervento del Vice Sindaco Luca Spagni;

UDITO l'intervento dell'Assessore Sabrina Picchi;

UDITO l'intervento dell'Assessore Daniela Campani;

UDITO l'intervento dell'Assessore Danilo Morini;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Braglia, Corradini del gruppo "Quattro Castella Democratica Bene Comune";

UDITO l'intervento del capogruppo di "Quattro Castella Democratica Bene Comune" Simone Tagliati;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Luigi Baldi e Maria Niccolò Chierici del gruppo "Centro Destra Unito";

TUTTI gli interventi sono pubblicati integralmente sul sito dell'Ente;

Con voti espressi nei modi di legge e con il seguente esito:

Consiglieri presenti	14	
Consiglieri astenuti	0	
Consiglieri votanti	14	
Consiglieri contrari	5	Corrado Pioppi, Giovanni Canovi, Luigi Baldi, Costi Giulia e Niccolò Maria Chierici, gruppo "Centro Destra Unito"
Voti favorevoli	9	Alberto Olmi, Simone Tagliati, Serena Braglia, Simone Zecchetti, Antonio Di Sarno, Antonio Sarno, Luisa Colli, Claudia Marisa Palomino, Luca Corradini, gruppo "Quattro Castella Democratica Bene Comune"

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** per l'anno 2026 le seguenti aliquote dell'addizionale IREF:

ALIQUTA UNICA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2026	0,80%
--	--------------

- 2) **DI APPROVARE** per l'anno 2026 la soglia di esenzione per i redditi sino a **€ 12.000,00 (euro dodicimila,00=)** al di sotto della quale l'addizionale comunale all'IRPEF non è dovuta, mentre per i redditi al di sopra di tale limite l'addizionale è dovuta sul reddito complessivo;
- 3) **DI APPROVARE** il "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF", allegato alla presente deliberazione, e che ne costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, specificando che lo stesso sostituisce il precedente regolamento approvato con deliberazione di C.C. n. 63 del 19/12/2024;

- 4) **DI DARE atto** che l'addizionale comunale all'IRPEF è dovuta dai contribuenti che hanno il domicilio fiscale nel Comune di Quattro Castella alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- 5) **DI DARE atto** che il versamento è effettuato in acconto e a saldo e che l'acconto è fissato nella misura del 30% secondo quanto previsto dalla vigente normativa;
- 6) **di INVIARE**, a norma dell'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;
- 7) **DI DARE atto** che il Responsabile del Settore Finanziario, Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà per quanto di competenza tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti espressi nei modi di legge e con il seguente esito:

Consiglieri presenti	14	
Consiglieri astenuti	0	
Consiglieri votanti	14	
Consiglieri contrari	5	Corrado Pioppi, Giovanni Canovi, Luigi Baldi, Costi Giulia e Niccolò Maria Chierici, gruppo "Centro Destra Unito"
Voti favorevoli	9	Alberto Olmi, Simone Tagliati, Serena Braglia, Simone Zecchetti, Antonio Di Sarno, Antonio Sarno, Luisa Colli, Claudia Marisa Palomino, Luca Corradini, gruppo "Quattro Castella Democratica Bene Comune"

DELIBERA

l'immediata esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa CLAUDIA MARISA PALOMINO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. ANDREA IORI